



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore Franco GALLORI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 622 - Data adozione: 19/01/2021**

Oggetto: D. Lgs. n. 152/2006: AISA Impianti S.p.A. - Modifica AIA Fase 0 VIA Postuma

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2021

Numero interno di proposta: 2021AD000776

## IL DIRIGENTE

Visti:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento alla Parte Seconda in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali e in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché alla Parte Quarta in materia di rifiuti e bonifiche dei siti contaminati;
- la *Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25*, “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche ed integrazioni;
- la *Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10* “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” come successivamente modificata ed integrata anche dalla L.R. 25 febbraio 2016, n. 17;
- la *Legge Regionale 28 ottobre 2014, n. 61* “Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/1998 e alla L.R. 10/2010”;
- la *Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22* “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

vista la D.G.R.T. n.885 del 18.10.2010 con particolare riferimento all'Allegato I Linee Guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i, dove, oltre a definire le condizioni per ritenere una modifica sostanziale o non sostanziale, tra le modifiche non sostanziali individua quelle che necessitano o meno della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

vista la D.G.R.T. n.1083 del 3.8.2020 con la quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, a favore di AISA Impianti S.p.A., con sede legale in Loc. San Zeno, strada vicinale dei Mori, in Comune di Arezzo, per lo stabilimento ubicato nel Comune di Arezzo, Loc. San Zeno, strada vicinale dei Mori, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) come da Allegato B dell'allegato 2) e relativi allegati: All.1 Allegato tecnico AIA, All.2 Piano di Monitoraggio e Controllo, All. 3 BAT;

visto il Decreto R.T. n. 19.490 dell'1.12.20 avente ad oggetto “D.Lgs. n. 152/2006: AISA Impianti S.p.A. – modifica AIA tabella A”, con il quale è stato aggiornato il sopra citato provvedimento di A.I.A. rilasciato con D.G.R.T. n.1083 del 3.8.2020 ;

vista la richiesta di modifica dell’A.I.A., comunicata ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, da AISA Impianti S.p.A., loro prot. n. 5578 del 23.09.2020, acquisita agli atti del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti in data 25.09.2020, Prot. n. 0326604, trasmessa al SUAP e a tutti gli Enti interessati;

rilevato che AISA Impianti S.p.A., di fatto, ha chiesto 3 modifiche non sostanziali che si descrivono nell'Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con le relative motivazioni tecniche esplicitate dal gestore nella nota di comunicazione della modifica;

richiamata la nota protocollo n. 0333247 del 30/09/2020 con la quale il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti, come previsto all'art. 8, comma 3, del D.P.G.R. 19/R/2017 modificato ed integrato con D.G.R.T. n. 1189 del 01.10.2019, ha provveduto a chiedere al Settore VIA/VAS della

Regione Toscana il parere in ordine alle valutazioni di sostanzialità delle modifiche proposte da AISA Impianti S.p.A., ai sensi dell'art.58 della L.R. 10/2010;

considerato il parere espresso dal Settore VIA/VAS, con nota acquisita agli atti con protocollo Prot. n. 0352267 del 14/10/2020 che riporta quanto segue: “si ritiene che le modifiche introdotte non determinino un incremento significativo dei fattori di impatto rispetto a quanto valutato nel procedimento di PAUR conclusosi con D.G.R. n. 1083/2020, non comportando significative variazioni di impatto in relazione alle componenti ambientali interessate. Pertanto, le modifiche previste non si configurano come modifica sostanziale del progetto valutato ed autorizzato nel 2020 e non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera t), punto 8. dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006. Resta inteso che continuano a valere tutte le prescrizioni di VIA (nonchè di AIA) della DGR 1083/2020. Si ricorda di aggiornare i documenti di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008, da portare a conoscenza dell'azienda sanitaria”;

richiamata la nota prot. n. 0359659 del 20/10/2020 con la quale il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti ha chiesto il parere agli Enti competenti al fine di aggiornare/modificare l'AIA, come richiesto da AISA Impianti S.p.A., assegnando 30 giorni di tempo per l'espressione del parere, decorsi i quali sarebbe stato ritenuto acquisito l'assenso;

considerata la nota del Comune di Arezzo (Servizio Ambiente), acquisita agli atti del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana con protocollo n. 0368291 del 27/10/2020, nella quale è indicato quanto segue: “in riferimento alla richiesta del parere di competenza in merito all'istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 presentata da AISA Impianti S.p.A. si comunica che da parte di questo Ufficio non risultano rilievi da formulare”;

vista la nota di ATO Toscana Sud , acquisita agli atti con prot. n. 0385018 del 06/11/2020 (loro prot n. 005788 del 06.11.2020), con la quale, con riferimento all'istanza di AISA Impianti S.p.A., viene espresso parere favorevole;

preso atto del parere espresso da ARPAT con nota acquisita agli atti del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti in data 23/12/2020 con Prot. 0451235 , che di seguito si riporta per la parte conclusiva:

“Considerato che:

- la richiesta n.1, consta solo di un anticipo della fase progettuale;
- la richiesta n.2, riguarda una modifica temporanea della destinazione del fabbricato di scarico e miscelazione, dovuta alla necessità di collocare altrove lo stoccaggio del vetro a causa dei lavori di cantiere che vanno ad interessare l'area attualmente prevista;
- la richiesta n. 3 è riferita ad una modifica permanente del progetto in quanto il fabbricato di scarico e miscelazione diventa la nuova area di stoccaggio del cippato recuperato dalle potature.
- Nella relazione tecnica di progetto presentata in occasione del PAUR, il fabbricato di scarico e miscelazione risulta deputato: alla ricezione del rifiuto organico da raccolta differenziata, alla cernita manuale del suddetto rifiuto per la rimozione di eventuali materiali non compatibili, alla triturazione e miscelazione con materiale ligneo-cellulosico del suddetto rifiuto, alle operazioni di vagliatura del rifiuto proveniente dalla fase di biossidazione accelerata.
- Nella tavola D23 revisione maggio 2020, presentata in occasione del PAUR: l'area dedicata al cippato di legno risulta pari a 330 mq (per un quantitativo di cippato pari a 500 t, corrispondente al volume di 600mc), l'area dedicata al vetro CER 150107 risulta pari a 210 mq (per un quantitativo di imballaggi di vetro pari a 390 t, corrispondente al volume di 1.150 mc), l'area dedicata al vetro CER 200102 risulta pari a 140 mq ( per un quantitativo di vetro pari a 270 t corrispondente al volume di 780 mc), si ritiene necessario che il proponente dia conto in maniera dettagliata di come il fabbricato di scarico e miscelazione risulti adeguato ad ospitare tali funzioni aggiuntive, in termini di

concomitanti aree occupate e necessarie per svolgimento di tutte le operazioni previste, anche mediante rappresentazione in un'unica tavola. Se tale rappresentazione darà conto di quanto richiesto si ritiene non sia necessario esprimere ulteriore valutazione. Per quanto concerne gli aspetti emissivi si ritiene che le modifiche proposte possano essere considerate non sostanziali e temporanee, finalizzate ad una migliore conduzione dell'attività durante lo svolgimento dei lavori di ampliamento dell'impianto, così come autorizzati dal PAUR, e pertanto si considera che possa essere espresso parere favorevole all'attuazione delle stesse”;

preso atto che l'Azienda USL Toscana Sud Est non ha trasmesso alcun parere nei tempi prescritti e, pertanto, si è ritenuto acquisito l'assenso;

considerato che, con nota prot. 0458229 del 30/12/2020, il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti, oltre a trasmettere i contributi pervenuti e sopra descritti, chiedeva ad AISA Impianti S.p.A. sulla base del contributo di ARPAT, di chiarire, in maniera dettagliata, di come il fabbricato di scarico e miscelazione risultasse adeguato ad ospitare funzioni aggiuntive, in termini di concomitanti aree occupate e necessarie per lo svolgimento di tutte le operazioni previste, anche mediante rappresentazione in unica Tavola, da trasmettere anche ad ARPAT;

vista la Tavola sopra citata, trasmessa da AISA Impianti S.p.A. con nota protocollo n. 96 dell'8.1.2021, acquisita agli atti della Regione Toscana con protocollo n.0009174 del 12/01/2021;

considerato che la D.G.R.T. n. 1083/2020 prevede che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29 octies, 29 decies e 29 quattuordecies;

preso atto che AISA Impianti S.p.A. ha provveduto al versamento dei diritti di istruttoria;

dato atto che AISA Impianti S.p.A è una società controllata da Enti pubblici, esclusa pertanto dall'ambito di applicazione della documentazione antimafia ex art. 83, commi I e II del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge n.190 del 6/11/2012;

ritenuto, per quanto sopra, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di AISA Impianti S.p.A.;

dato atto che:

Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

- il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di Posizione Organizzativa *“Grandi impianti di gestione rifiuti e Poli impiantistici connessi”*;
- l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - *Presidio Zonale di Prato, Via Cairoli 25 – Prato*;

## DECRETA

di modificare, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Allegato B, dell'allegato 2) e relativi allegati ( All.1 Allegato tecnico AIA, All.2 Piano di Monitoraggio e Controllo, All.3 BAT) rilasciata con D.G.R.T. n.1083 del 3.08.2020, nell'ambito del procedimento unico ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, a favore di AISA Impianti S.p.A., con sede legale in Loc. San Zeno, strada vicinale dei Mori del Comune di Arezzo, (C.F. e P.IVA 02134160510), per lo stabilimento ubicato nel Comune di Arezzo, Loc. San Zeno, strada vicinale dei Mori, e successivo aggiornamento citato in premessa, come descritto nell'Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, accogliendo le modifiche richieste;

di dare atto di quanto di seguito riportato:

- per quanto attiene la modifica 1, AISA Impianti S.p.A. è autorizzata ad utilizzare il fabbricato di cui trattasi come area di scarico dei rifiuti compostabili già nella fase 0, anticipando quindi la fase 1;
- per quanto attiene la modifica 2, AISA Impianti S.p.A. è autorizzata ad utilizzare il fabbricato di cui trattasi come area per lo stoccaggio degli imballaggi in vetro, in area distinta e separata dalle aree destinate alle altre lavorazioni, fino al completamento della fabbrica di materia (Fase 3);
- per quanto attiene la modifica 3, AISA Impianti S.p.A. è autorizzata ad utilizzare il fabbricato di cui trattasi come area per lo stoccaggio del cippato per complessive 500 t in via definitiva;

di prescrivere, pertanto, ad AISA Impianti S.p.A. quanto segue:

- la modifica 1 può essere attuata solo dopo aver provveduto al collegamento temporaneo dell'edificio di scarico e miscelazione alle vasche B2A, B2B, B2C del biofiltro B2, da mantenere fino alla conclusione della Fase 1 e all'attivazione delle lame d'aria e nebulizzatori;
- la modifica 2 può essere attuata a condizione che l'area di stoccaggio degli imballaggi in vetro sia mantenuta sempre distinta e separata dalle altre lavorazioni;
- la modifica 3 può essere attuata a condizione che le operazioni di triturazione delle potature e miscelazione della FORSU non avvengano contemporaneamente e solo a seguito dell'espressione del parere favorevole dei Vigili del Fuoco per quanto di competenza;

di dare atto che l'allegato 1 "Allegato tecnico istruttoria conclusiva rilascio AIA" di cui all'allegato B dell'allegato 2 alla DGRT n. 1083 del 3.08.2020, per quanto riguarda il paragrafo 7.4 Prescrizioni e disposizioni matrice emissioni in atmosfera (autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06) e sotto paragrafo 7.4.1 Stato Attuale VIA postuma, pagina 77, deve intendersi aggiornato come riportato in Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto, altresì, delle modifiche riguardanti le seguenti sezioni dell'AIA, dichiarate da AISA Impianti S.p.A., che deve intendersi aggiornata come di seguito indicato:

- Pag. 63 dell'allegato 2a all'allegato 1 "Allegato tecnico istruttoria conclusiva rilascio AIA" di cui all'allegato B dell'allegato 2 alla DGRT n. 1083 del 03.08.2020, modificata nella versione di cui all'allegato n. 5 all'istanza effettuata da AISA Impianti S.p.A. oggetto del presente provvedimento (in grassetto le modifiche);
- Tabella di pag. 38 dell'allegato 1 "Allegato tecnico istruttoria conclusiva rilascio AIA" di cui all'allegato B dell'allegato 2 alla DGRT n. 1083 del 03.08.2020, modificata nella versione di cui allegato n. 6 all'istanza effettuata da AISA Impianti S.p.A. oggetto del presente provvedimento (in grassetto le modifiche);
- Tavola VP3, che viene riportata nella sua versione modificata nell'allegato n.8 all'istanza effettuata da AISA Impianti S.p.A. oggetto del presente provvedimento;
- Tavola D23, che viene riporta nella sua versione modificata nell'allegato n. 12 all'istanza effettuata da AISA Impianti S.p.A. oggetto del presente provvedimento;

- Procedura P.IMP06, che viene riporta nella sua versione modificata nell'allegato n. 13 all'istanza effettuata da AISA Impianti S.p.A oggetto del presente provvedimento;

di trasmettere copia del presente atto a:

- AISA Impianti S.p.A.;
- SUAP Comune di Arezzo;
- Dipartimento ARPAT di Arezzo;
- Azienda USL Toscana Sud Est;
- ATO Toscana Sud;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

*1*

*Allegato Tecnico*

*508d208746216fa2050d1a3ff83a5bcc180f6c7dae48042f56bd91a179ea8a12*

**CERTIFICAZIONE**